

	<p>DIREZIONE DIDATTICA STATALE PIAZZA VITTORIO VENETO - 83042 ATRIPALDA (Av) Tel. fax 0825-610078 C.F. 80008930648 www.atripalda.circolodidattico.it - - www.deamicisatripalda.it E-mail: elioparz@tin.it - avce014006@istruzione.it - ddatripalda@postecert.it Plessi di scuola primaria in Piazza Vittorio Veneto e Via Manfredi Plessi di scuola dell'infanzia in Via S.Giacomo-Via Cesinali -Via Appia</p>	
---	---	---

Relazione al Programma Annuale 2011

(art.2 D.I. n. 44 del 1 febbraio 2001)

PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione ed al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Tutto questo ha intensificato l'interazione tra il settore amministrativo e il settore didattico - contribuendo a coniugare efficienza ed efficacia in vista di quella "gestione strategica" che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale della D.D. di Atripalda per l'anno scolastico 2011 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

- _ L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 - D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto scolastico;
- _ DI 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- _ D.M. 1 marzo 2007, n 21 e la nota dell' 11 novembre 2010 , prot. N. 10713 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del M.IU.R. , con la quale sono state diramate le indicazioni operative e le risorse finanziarie per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2011.

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2011, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. Il Programma Annuale, completo di tutti gli allegati, prima della deliberazione da parte del Consiglio di Circolo, verrà trasmessa ai revisori dei conti per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.58 comma 2 del D.I. 44 dell'1.2.2001.

ASPETTI GESTIONALI

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2011.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziario del **Piano dell'Offerta Formativa**.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio di Circolo) siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo-didattica (Collegio dei Docenti) e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.

L'Istituto autonomo deve individuare gli obiettivi primari nella elaborazione e realizzazione del **P.O.F.** mediante l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorare la funzionalità, le eventuali variabili interne o esterne che possono condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il Programma Annuale, oltre che ai principi e alle interconnessioni tra il didattico e l'amministrativo-gestionale sopra citate, è stato redatto in conformità delle Leggi e dei regolamenti attuativi che pongono dei limiti, non sempre compatibili, con l'autonoma determinazione degli istituti scolastici. Ad esempio non poter disporre autonomamente delle economie che si realizzano sui finanziamenti per le supplenze, il fondo dell'istituzione scolastica, le ore eccedenti ecc..

Non vanno sottovalutati altri disagi conseguenti ad una normativa ancora in parte inattuata (D.Lgs. 112/96) che vede l'ente locale (Comune) impreparato a far fronte ai bisogni di una scuola che, in virtù del D.P.R. n.275/99, ha notevolmente ampliato la propria capacità di proposta formativa.

LE CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

Il tessuto sociale di Atripalda risulta stabilizzato ed eterogeneo: ad una consistente fascia medio-borghese se ne affianca una disagiata che risiede nelle zone periferiche di edilizia popolare.

Da questa considerazione emerge da un lato l'esigenza di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso la valorizzazione dei percorsi di educazione alla legalità, all'interculturalità, all'ambiente, alla salute, dall'altro il bisogno di diffondere e potenziare l'insegnamento delle tecnologie informatiche, dell'attività motoria e sportiva, dell'inglese e dell'italiano come seconda lingua.

Nel contempo è avvertita l'esigenza di alimentare la continuità orizzontale con le famiglie per le quali la scuola intende porsi come reale punto di riferimento educativo, culturale e sociale, all'interno del quale si interagisce e si collabora, in vista della costruzione di percorsi formativi che permettano a ciascun alunno la possibilità di costruire il proprio progetto di vita.

E' operante un processo di autoanalisi dell'Istituzione scolastica, attraverso un progetto di autovalutazione di istituto ed un conseguente piano di miglioramento.

L'offerta formativa sia curriculare che extracurriculare risulta ricca e variegata: indice dell'attenzione alla complessità e globalità del processo educativo, nonché dell'intenzione di porre l'istituzione scolastica fulcro delle iniziative formative del contesto territoriale in cui opera.

La scuola da alcuni anni per attuare ed implementare il POF ha svolto e continua a svolgere attività formative rivolte agli alunni ed ai docenti con finanziamenti del F.S.E. in relazione al PON 2007/2013 come finanziamenti, nonché al potenziamento di laboratori scientifici, musicali e multimediali con finanziamenti del FESR.

Sempre con particolare riferimento all'educazione alla legalità, alla sicurezza stradale, all'Ambiente ed alla Salute la scuola persegue azioni sinergiche in collaborazione con le forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia Urbana, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Asl, Associazioni ed Onlus.

DATI INTERNI DI CONTESTO a.s. 2010/2011

1. La struttura dell'istituzione scolastica

Le attività didattiche vengono svolte in cinque edifici di proprietà comunale, uno dei quali (P.zza Vittorio Veneto) è la sede dell'Istituzione Scolastica che espleta la sua attività amministrativa ospitando gli uffici della Direzione e della Segreteria.

La scuola dispone di sussidi audiovisivi, tecnologici, scientifici, psicomotori e musicali; è inoltre funzionante una biblioteca scolastica.

Inoltre vengono annualmente aggiornati i seguenti documenti: D.V.R., Piano di evacuazione/Gestione delle emergenze, Documento per la tutela della riservatezza dei dati personali. Tutto il personale ha già avuto istruzioni operative in merito.

2. Dati strutturali della scuola

La scuola accoglie 970 alunni di cui 652 di scuola primaria e 318 di scuola dell'infanzia così distribuiti:

SCUOLA PRIMARIA		
Plesso	Classi	Alunni
Piazza Vittorio Veneto	20	449
Via Manfredi	11	203
Totali	30	652
Classi prime	7	148
Classe seconde	6	113
Classi terze	6	134
Classi quarte	6	123
Classi quinte	6	134

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Plesso	Sezioni	Bambini/bambine
Via Appia	3	86
Via Cesinali	5	110
Via S. Giacomo	5	122
Totali	13	318

Della suddetta popolazione scolastica fanno parte alunni diversamente abili **n. 12** per la Scuola Primaria e **n. 2** per la Scuola dell'infanzia

3. Il personale

La situazione del personale docente e non docente in servizio presso questa istituzione scolastica per l'anno scolastico 2010/2011, oltre al Dirigente Scolastico, è la seguente:

Docenti a tempo indeterminato full time	68
Docenti sostegno a tempo indeterminato full time	8
Docenti sostegno fino al 30.6.2011 (n. 1 ore 25 + n. 1 ore 12,50)	2
Docenti religione a tempo indeterminato	3
Docenti religione a tempo determinato fino al 31.8. (n. 1 ore 10 + n. 1 ore 1,50)	2
Totale	83

Organico di diritto: docenti scuola primaria **53** + docenti scuola infanzia **26** = **79**

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Direttore servizi generali e amministrativi	1
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	5
Collaboratori scolastici tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici tempo determinato	3
Totale organico personale A.T.A.	19
Docenti utilizzati in altri compiti	3

Per effetto dell'impiego degli Ex L.S.U. per la pulizia dei locali scolastici il numero dei collaboratori è stato ridotto del 25% e quindi delle 17 unità in organico di diritto ne sono stati assegnati 13. Pertanto nell'anno 2011 **si prevede una maggiore spesa per le supplenze dei collaboratori scolastici assenti per motivi di salute e altro.**

Altra considerazione da fare riguarda la spesa per il personale ex LSU che è rimasta invariata nonostante le unità si siano ridotte dalle 16 in origine alle attuali 9 comportando un relativo disagio nell'espletamento del servizio di pulizia dei locali scolastici.

Una recente nota del MIUR ha prorogato al 30/06/2011 l'utilizzo del predetto personale in attesa di ulteriori nuove o diverse disposizioni.

Decreto L.vo 81/2008

E' diffusa nel circolo una cultura solida sulla sicurezza nei luoghi di lavoro .

- ❑ E' stato elaborato da molti anni il documento di valutazione dei rischi .
- ❑ E' stato designato un docente ad assumere la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi di cui all'art.2, lettera e) del predetto decreto.
- ❑ E' stato nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di cui al comma f) del citato art. 2;
- ❑ E' stato designato il "medico competente" per la sorveglianza sanitaria che dovrà provvedere ad effettuare accertamenti preventivi e periodici del personale amministrativo e ausiliario al fine di verificare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento delle attività nelle quali vengono impiegati.
- ❑ E' stato designato, con apposita convenzione, un tecnico per la consulenza da fornire al docente responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi
- ❑ Sono state designate le "figure sensibili" ovvero gli addetti ai servizi di primo soccorso e di protezione dagli incendi.
- ❑ Sono stati individuati i docenti per la frequenza di due corsi di formazione, in attuazione dell'art .8 bis del citato Decreto, organizzati dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Centro Interdipartimentale di ricerca L.U.P.T. - Scuola di Formazione Professionale ".D'Ambrosio". I corsi riguardano la formazione del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione e per l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Primo intervento sanitario e Prevenzione antincendio.

Gli Obiettivi fissati nel POF

Il POF rappresenta un impegno, per l'intera comunità scolastica, nei confronti del territorio e dei bisogni formativi rilevati i quali orientano le scelte educative-didattiche, progettuali ed organizzative, per favorire il diritto allo studio di ogni alunno. Obiettivi prioritari sono:

- ❖ realizzare la programmazione educativo - didattico per l'acquisizione di conoscenze e competenze in rapporto alle potenzialità e al contesto sociale e culturale degli alunni
- ❖ arricchire ed ampliare l'offerta formativa per far acquisire ulteriori conoscenze e competenze
- ❖ costruire ed arricchire la professionalità di tutto il personale
- ❖ promuovere l'integrazione scolastica e sociale, nei soggetti svantaggiati
- ❖ aprire il curriculum ai soggetti con difficoltà di apprendimento e socializzazione
- ❖ ridurre l'insuccesso scolastico

- ❖ prevenire la criminalità minorile e la devianza sociale
- ❖ valorizzare e promuovere i linguaggi , le culture e le identità al plurale
- ❖ recuperare le realtà marginali
- ❖ educare i bambini alla comunicazione efficace , al giudizio morale autonomo, all'abilità empatica , all'aiuto reciproco, alla condivisione di idee, al rispetto degli altri , al coordinamento degli sforzi, al maggiore coinvolgimento nelle attività;
- ❖ generalizzare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria l'informatica e la lingua straniera nonché sperimentare nella scuola dell'infanzia i piani personalizzati attraverso le seguenti scelte operative:
 - costituzione di commissioni di lavoro e gruppi coordinati dalle "Funzioni Strumentali".
 - pianificazione di visite guidate , viaggi d'istruzione, scambi culturali, partecipazione a concorsi e manifestazioni
 - realizzazione di progetti per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia.

ATTIVITA' E PROGETTI - PROGRAMMA ANNUALE 2011 E POF

TITOLO ATTIVITA'	OBIETTIVI RIFERITI ALLE FUNZIONI GENERALI AL POF	RESPONSABILE DI PROGETTO
A 01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	Funzionamento amministrativo di carattere generale: cancelleria, stampati, materiale di pulizia, spese postali, manutenzione immobili e attrezzature , ecc...	Dirigente Scolastico
A 02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	Libri e periodici riferiti all'attività didattica, materiale per esercitazioni didattiche e di laboratorio, acquisti e rinnovi di modesta entità delle attrezzature tecnico-scientifiche, e spese connesse con l'attività didattica generale.	Dirigente Scolastico
A 03 COMPENSI SPETTANTI AL PERSONALE MDIPENDENTE	Trattamento fondamentale per supplenze brevi, compensi e indennità per il trattamento accessorio quali le funzioni Strumentali e Incarichi Specifici e Ore eccedenti	Dirigente Scolastico
A 04 SPESE DI INVESTIMENTO	Acquisto di beni mobili non imputabili a uno specifico progetto	Dirigente Scolastico

PROGETTI - P.O.F. A.S. 2010/2011

PROGETTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	REFERENTE
P 01 "Formazione e Aggiornamento – d. l.vo 81/08 "	Ampliare le competenze metodologiche-didattiche ed operative per una gestione unitaria e condivisa dei percorsi formativi	DIRIGENTE SCOLASTICO Sica Maria
P 02 "Fondo dell'Istituzione scolastica"	Realizzare le attività didattico- amministrative deliberate dal Collegio dei Docenti come riportate nel Piano Annuale delle attività e nella Contrattazione di Istituto.	DIRIGENTE SCOLASTICO
P 03 "Innovascuola"	Realizzazione di percorsi didattici disciplinari per favorire l'adozione e l'integrazione delle nuove tecnologie e dei contenuti didattici digitali nei processi di insegnamento	Di Blasi Emilia
P 04 "POF-SCUOLA Dell'INFANZIA" "Inglese nella scuola dell'infanzia" "Giocare con i bambini"	Favorire la progressiva conquista di autonomia mediante percorsi programmati ed attenti alle singole caratteristiche di ogni bambino. Promuovere un approccio ludico alla lingua scritta, interpretazione, lettura e decodificazione della parola scritta.	Sica Maria
P 05 "POF – SCUOLA PRIMARIA" a)Giornalino Scolastico b) Integrazione c)Frutta nelle scuole d) progetto musica e) progetto storico geografico scientifico f) progetto cittadinanza e costituzione	a)Favorire la comunicazione attraverso l'uso dei linguaggi verbali e non verbali di tutti gli alunni del Circolo b)Recupero e potenziamento degli alunni svantaggiati delle classi di scuola primaria c)Sensibilizzazione degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria al consumo della frutta e verdura d) corsi di strumento musicale chitarra e tastiera e)Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza degli elementi che costituiscono ambienti della terra f) festa dei 150 anni dell'Unità d'Italia	Di Blasi Emilia Pesca Gerarda Pepe M. Teresa Fasano Maria

PIANO INTEGRATO – P.O.N. - a.s. 2010/2011

Progetto	Obiettivo	Azione	Progetto	Destinatari
P 06	B – Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	1. Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematiche, lingue straniere"	" Far...di conto"	Docenti
P 07	C – migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	1. interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	"Looking forward" "Un momento sto pensando" "Una lingua per creare" "Gioco con la matematica" "Pronti si numera"	Alunni
P 08	D. Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	1. interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione	"Didattico on-line e off-line :il computer in aula"	Docenti

Determinazione delle entrate

Si procede all'esame delle entrate così come riportate nel mod. A

Aggregazione 01

(Avanzo di amministrazione definitivo)

E' la prima e più importante risorsa del programma annuale che proviene dalle economie vincolate e non vincolate dell'anno finanziario precedente. L'avanzo definitivo riportato nel programma annuale del 2011 è di € **217.795,11** di cui vincolati € 189.970,16 e € 27.824,95 non vincolato.

Nel Mod. J, al punto 9, l'avanzo è di € 217.813,56 (differenza € 18,45) perché il 31.12.2010 dopo che era stato fatto il passaggio contabile all'anno successivo la banca ha comunicato di dover emettere un mandato, pari all'importo predetto, per le spese di tenuta conto. Questo ha fatto in modo che il saldo di cassa al 31.12.2010 coincidesse con quello della Banca ma non ha modificato l'avanzo complessivo alla data. La differenza di € 18,45 viene riscontrata anche dal confronto tra il saldo al 31.12.2009 e il 1.1.2010. La Banca poiché nel mese di marzo del 2010, senza darne avviso, ha stornato il predetto importo, ha fatto in modo che al 31.12.2010 il saldo bancario e quello della scuola coincidessero.

Aggregazione 02 - 01

(Dotazione ordinaria)

La dotazione ordinaria di € **103.944,01** è stata iscritta in base all'assegnazione della Direzione generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del M.I.U.R. prot. 10773 dell'11.11.2010. La predetta dotazione comprende i finanziamenti per: supplenze, acconto spese di pulizia, funzionamento amministrativo e didattico.

Aggregazione 02 - 04

(altri finanziamenti vincolati)

Viene iscritto l'importo di € **2.441,06** dato dal finanziamento per la sicurezza e la formazione ed aggiornamento

Aggregazione 04 – Unione Europea

(Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche)

E' stato iscritto l'importo di € **63.373,62** relativo ai finanziamento del Programma Operativo Nazionale – Competenze per lo Sviluppo – Finanziato dal Fondo Sociale Europeo. I progetti finanziati sono stati sopra indicati.

Aggregazione 05 – Contributi famiglie e privati

E' stato iscritto l'importo complessivo di € **21.875,00**, dato dalla previsione del contributo dei genitori per le gite scolastiche, assicurazione, manifestazioni ed acquisto materiale per laboratori più il contributo della Banca della Campania (€ 250,00) e da Orogel (€ 1.625,00) per il progetto "frutta nella scuola".

Spese

In particolare nella scheda del Progetto P01 sono programmate le spese per le attività previste dal Decreto Legislativo 81/2008 "sicurezza nelle scuole" e corsi di formazione del personale (addetti alla squadra di prevenzione e di primo soccorso) inoltre sono previsti compensi per i relatori dei corsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza ed alla salvaguardia dei diritti dei bambini.

Nel progetto P02 "fondo d'istituto" verranno liquidate le attività extracurricolari dei docenti deliberate dal collegio per la realizzazione del P.O.F. Con le stesse risorse verranno liquidate le

attività svolte oltre l'orario d'obbligo e per l'intensificazione delle prestazioni del personale A.T.A. L'importo riportato nel programma annuale comprende le economie del fondo d'istituto al 31.8.2010 più il finanziamento del periodo settembre/dicembre 2010.

Si evidenzia che le scuole, esaurite le risorse provenienti dal "fondo d'istituto", dovranno comunicare tramite il Service Personale Tesoro la liquidazione, mediante l'applicazione "cedolino unico", le rimanenti somme da corrispondere al personale.

Nel progetto P03 "Innovascuola" sono previsti i compensi per il personale formato nell'uso delle lavagne interattive e nella compilazione degli ipertesti. Inoltre sono previsti i fondi per l'acquisto dei contenuti digitali (ipertesti) e hardware (p.c. e notebook per le classi coinvolte nel progetto).

Nel progetto P04 "Scuola dell'infanzia" viene proposto al Consiglio di Circolo un contributo di € 200,00 a sezione per le attività laboratoriali con i genitori e i nonni e per le manifestazioni.

Il Contributo potrebbe essere utilizzato per l'acquisto di materiale e per la stipula di contratti con esperti esterni.

Nel progetto P05 "Scuola Primaria) sono previsti i fondi per tre edizioni del giornalino scolastico "libera.....mente), per l'acquisto di materiale per il progetto "integrazione" e per gli alunni diversamente abili. Inoltre sarà finanziato il progetto "musica" (classi terze) per il compenso ad un esperto esterno, selezionato con apposito bando.

Per le classi quinte, nell'ambito del progetto "cittadinanza e costituzione" nell'ambito dei 150 anni dell'Unità d'Italia, per i rientri pomeridiani e per la manifestazione di fine anno viene proposta l'erogazione di un contributo di € 1.500,00 per l'acquisto di materiali e strumenti e per eventuali contratti con esperti esterni.

I progetti P06-P07-P08 si riferiscono ai corsi P.O.N., con destinatari alunni e docenti, che avranno inizio nel mese di gennaio e si concluderanno nel mese di giugno.

Considerazioni e proposte

Nella predisposizione del Programma annuale si è tenuto, rigorosamente conto della C.M. prot. 10773 del 11/11/2010, che ha assegnato all'Istituzione Scolastica di Atripalda la somma complessiva di **€ 103.944,01**.

Tale risorsa finanziaria è destinata alle supplenze, alle spese di pulizia e per il funzionamento didattico e amministrativo.

Per il 2011 si potranno realizzare i progetti contenuti nel P.O.F. perché la Direzione Didattica Statale di Atripalda nel corso degli anni è stata virtuosa ed ha realizzato discrete economie che le consentono, a differenza di molte istituzioni scolastiche che vantano crediti (residui attivi) di incerta riscossione con probabili rischi per la scuola e le famiglie, di finanziare le spese per assicurare uno standard qualitativamente alto del servizio scolastico inteso sia dal punto di vista didattico che umano e sociale.

Il totale delle entrate e delle spese, previste per l'esercizio finanziario **2011** , è di

€ 409.428,80.

Atripalda, 28/01/2011

IL DIRETTORE S.G.A.

Luigi Di Pasqua

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Elio Parziale